

A.42-D4



MONTI E VALLI

Anno 65° - n. 2/2010 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Alberto Leproni - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 2 Anno 2010



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

MARZO - APRILE 2010

Dal CAI Luca e Matteo sono saliti al CAAI

a cura di Sergio Marchisio

Agosto 1990: stiamo scavalcando in successione i tre culmini del Monte Tovo. Ci sono anche i due fratelli Enrico: Luca, già introdotto alla montagna, e il fratello Matteo, giovanissimo e alle prime esperienze, che si lancia sulle rocce e sui lastroni con salti spericolati. Qualcuno commenta: "quel ragazzo si romperà la testa e le ossa. A meno che sia...un vero camoscio!". Giusta la seconda previsione.

Sono passati 19 anni e ci troviamo di fronte a due alpinisti provetti, entrambi ingegneri, che hanno raggiunto l'olimpico del Club Alpino Accademico Italiano (CAAI). Luca è riflessivo e paziente; Matteo è risoluto e meno morbido. Entrambi sono modesti e schivi; il loro linguaggio è essenziale, quasi laconico ma, per "Monti e Valli", rispondono volentieri ad alcune domande.

Con l'iscrizione al CAI comincio la vostra attività nel Gruppo Giovanile. Di quel periodo, quale gita "sociale" ricordate con particolare intensità?

Luca: in realtà nell'88/89 avevo già fatto la scuola Gervasutti. Del Gruppo Giovanile ricordo una gita in Val Ferret, da lì potei ammirare il Bianco da vicino e pensai: "un giorno scalerò quelle pareti".

Matteo: penso la gita alla Cristalliera, lungo la via normale, che comportò la mia prima notte in rifugio, al Toesca. Avró avuto 15 o 16 anni. Mi colpì il buio totale della camerata.
Quale fu la gita che considerate come la "prima, vera ascensione" realizzata dalla vostra cordata?

Luca: la via Boccalatte a Torre Germana. Sulla relazione c'era scritto "ascensione riservata a buoni alpinisti", non c'erano ancora gli spit e... partimmo con un tempo orribile!

Matteo: penso la via Boccalatte - Rivero alla Torre Germa-

na, allora ancora chiodata con chiodi tradizionali. Era il settembre '94, me lo ricordo perché la settimana dopo iniziai il Politecnico. Partimmo, con un amico, in una mattina densa di nuvoloni neri (cosa che oggi ci avrebbe fatto ripiegare in falesia), sulla via iniziò anche a nevischiare, in discesa sbagliammo le doppie e appena arrivati all'auto iniziò il diluvio.
Dal punto di vista della soddisfazione intima, della contentezza provata, dell'intensità del ricordo...primeggia il periodo iniziale o quello della maturità?

Luca: a ogni salita son legati dei ricordi indelebili, nel periodo iniziale il gusto della scoperta e della novità era forse più forte. Un aneddoto: all'inizio della nostra carriera, nel vecchio "Dalmazzi" sentimmo una guida che diceva: «Ho fatto

tante salite importanti ma ciò che ricordo con più piacere sono le prime passeggiate... lì per lì non capimmo...

Matteo: E' difficile dirlo. Il primo mi ha permesso di vivere le emozioni di aver scoperto un mondo nuovo, il secondo di poter entrare in ambienti unici, severi e forse un po' selettivi.

Come avete migliorato la conoscenza della montagna e la tecnica alpinistica? Avete avuto dei "Maestri" o frequentato "Scuole di alpinismo"?

Luca: abbiamo iniziato con l'escursionismo, insieme a nostro padre, abbiamo fatto la Gervasutti e poi abbiamo avuto la fortuna di andare con Sergio Marchisio, che ci fece conoscere le vette alpinistiche delle valli di Lanzo, con Claudio Bernardi e Cesare Barbi. Alla fine però è andando tantissimo per conto nostro e con alcuni amici che ci siamo migliorati.

Matteo: Ho frequentato la Gervasutti nel 1992, a 17 anni, primo e secondo corso, che mi ha dato le nozioni di base. Dopodiché siamo andati per i fatti nostri e con amici della nostra età ed esperienza, dei quali voglio ricordare Enrico Fresia, Luca Brunati e Paolo Gai. Voglio anche ricordare Sergio Marchisio, a cui sono grato di aver avuto pazienza nel "trascinarsi" dietro per sentieri e ghiacciai un ragazzino di



14 anni. E nostro papà, con cui forse abbiamo fatto la prima "ascensione", la Bellavarda da Cantoira (circa 1600 m di dislivello, avevo 7 anni) ed un epico ritorno a sera tardi....era il 1982 ed i cellulari erano ancora un'utopia..

Quali furono le tre ascensioni più gratificanti di alta montagna? La più impegnativa?

Luca: domanda difficile. Ne dico tre: il Pilone, la Gervasutti-Boccalatte al Gugliermi e la Sud della Meije. Il Gugliermi è stato impegnativo perché in discesa abbiamo bivaccato ed è arrivato il maltempo.

Matteo: Difficile dirlo, anche perché vie estreme non ne abbiamo mai fatte. Abbiamo scalato vie alla portata di molti, ci abbiamo messo solo più impegno. Ricordo il Pilone Centrale, la Gervasutti al Pic Gugliermi (fatta tutta da capocordata, ma non con mio fratello), e forse anche la Nord del Monviso, salita a 18 anni nell'ultima uscita del corso della "Gervasutti". Non dimenticherò l'arancia mangiata alle 7 del mattino sulla corda "mola", in piena parete Nord, e le due ore passate in punta a crogiolarsi al sole..

Quali furono le tre ascensioni più appaganti di roccia pura? La più impegnativa?

Luca: altra domanda difficile. Dico: Voyage al Capucin perché è l'essenza della scalata granitica, la Comici sulla Nord della Lavaredo perché pietra miliare della scalata dolomitica, Nel Corso del Tempo al Valsoera perché è una delle più belle vie del Piemonte.

La via più impegnativa non saprei....basta magari pensare anche solo a qualche via del Vallone di Sea.

Matteo: Anche qui domanda difficile, perché scalare è sempre un piacere. Ricordo Voyage al Capucin, Etoile Filantes alla Tour des Jorasses, nel Corso del Tempo al Valsoera. Anche queste vie non di certo estreme, ma bellissime. E poi ancora l'Ancesiau, il Verdon..

Fra gli alpinisti di spicco non è raro trovare le cordate composte da fratelli; nella nostra regione si ricordano Battista e Giuseppe Gugliermi; Francesco, Pietro e Zenone Ravelli; Lorenzo e Mario Borelli e altri ancora.

La vostra cordata come "funziona"? Nelle scelte gravi (a volte cariche di tensione e d'incertezza) riuscite a decidere all'unisono oppure disputando?

Luca: sostanzialmente c'è sempre buona intesa. Nelle scelte a volte ci sono divergenze ma non ci sono mai delle dispute accanite. Avere un fratello che scala è una gran fortuna!

Matteo: In genere sì, si procede quasi sempre a tiri alterni. *Quando cominciate a vagheggiare l'ammissione al CAI? E quando compilaste l'elenco (curriculum) delle ascensioni da sottoporre al suo rigoroso giudizio?*

Luca: sapevamo che il Gruppo Occidentale cercava "giovani", poi due anni fa, nella falesia di Bosco, incontrammo Vincenzo Sartore il quale ci disse di presentare il curriculum. Nel settembre 2008 compilammo l'elenco delle nostre ascensioni... il che richiese diverse sere di lavoro!

Matteo: Per caso. A settembre 2008 incontrammo nella falesia di Bosco Vincenzo Sartore, che ci propose di presentare il curriculum al CAI. E così, lui e Claudio Picco ci presentarono. Il curriculum si compose di pagine e pagine, solo di vie di roccia pura saremo intorno alle 500!

Fu detto: «L'alpinismo è azione in un paesaggio». Sentirsi immersi in uno scenario di cime, assaporarlo, ammirarlo...

E' per voi un aspetto e un'emozione importante? Oppure lo sforzo, la tensione e il rischio offuscano questi sentimenti?

Luca: ammirare il paesaggio e le "forze titaniche della natura" per me sono aspetti fondamentali dell'attività. Forse i ricordi più vivi sono proprio legati ad alcune notti stellatissime, al ritorno da qualche lunga salita; la fatica e le interminabili ore trascorse sulle rocce acuiscono, forse ancora di più, i sensi verso le bellezze della montagna. E poi non facciamo le foto proprio per poter conservare queste emozioni?

Matteo: Sicuramente è molto bello, e anche dopo tante ascensioni, si assapora sempre il gusto di essere i protagonisti vivi e viventi di quel paesaggio. Mi piace molto ammirare le geometrie della parete e di poter fare, come disse Marco Pedrini, «quattro passi nel mondo del fantastico».

La grande guida Gaston Rebuffat scrisse: «Le montagne diventano vive attraverso l'amore degli uomini....la tecnica deve essere al servizio di un entusiasmo, diversamente ridurrà il mondo delle altezze alle proporzioni di una palestra». Secondo voi questa raccomandazione - a distanza di 40 anni - è ancora comprensibile e recepita dai giovani alpinisti? Su internet ci sono conferme? Secondo la vostra esperienza, quale messaggio desiderate lasciare ai giovani?

Luca: forse oggi prevale il piacere tecnico del gesto, dovuto anche alla massiccia diffusione dello spit. E ciò si evince anche dalle gite inserite sui vari siti internet specializzati in alpinismo. Un messaggio? L'alpinismo a carattere "esplorativo" regala delle belle emozioni, andate nel bacino della Gura in Val di Lanzo... provare per credere! come disse G. C. Grassi, «L'avventura si può trovare anche a due passi da casa».

Matteo: Sicuramente di andare in montagna, a fare quelle ascensioni che ormai pochissimi giovani fanno, di farlo unicamente per se stessi e di non perdersi in stupide "diatribe" su spit sì o spit no. E' giusto rispettare la "tradizione alpinistica" ma è centomila volte meglio avere un passaggio ben protetto che anche solo una caviglia rotta. L'etica dello spit è soltanto una grandissima ipocrisia, ma questa è un'altra storia...

AVVISI e COMUNICAZIONI

Assemblea Ordinaria della Sezione di Torino

È convocata per giovedì 25 marzo 2010 alle ore 12.00 in via Barbaroux 1 e, in mancanza del numero legale, per venerdì 26 marzo 2010 alle ore 21.00 al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" in Salita al CAI Torino 12 a Torino la

ASSEMBLEA ORDINARIA

dei Soci della Sezione di Torino con il seguente
Ordine del Giorno

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 18 novembre 2009;
2. Relazione del Presidente;
3. Bilancio consuntivo 2009;
4. Varie ed eventuali.

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 18 novembre 2009 - 2ª convocazione

Alle ore 21.10, in presenza di circa 60 Soci ad inizio lavori, il Presidente della Sezione di Torino Osvaldo Marengo dichiara aperta l'Assemblea assumendone, come da Statuto, la presidenza, incarica il segretario Mauro Brusa di redigere il presente verbale e presenta due illustri ospiti che intervengono per salutare i Soci del CAI Torino: Annibale Salsa (Presidente Generale del CAI) e Kurt Diemberger (alpinista di fama mondiale).

Salsa saluta «gli amici della Sezione di Torino», la prima in Italia, che è stata la promotrice della sua elezione alla carica di Presidente Generale. Durante il mandato ha avuto come obiettivo la cura della tradizione e delle radici del CAI, che sono a Torino, vero viatico per affrontare l'innovazione.

Diemberger saluta i presenti, in particolare i membri del Gruppo Club 4000, di cui fa parte, e rievoca la sua prima salita al Cervino augurando a tutti tante belle scalate.

Entrambi gli ospiti vengono salutati da un caloroso applauso e lasciano la sala.

Punto 1 OdG - Il verbale dell'Assemblea precedente, pubblicato su "Monti e Valli" unitamente alla convocazione, è dato per letto e viene approvato all'unanimità.

Punto 3 OdG - Il Presidente **Marengo** propone all'Assemblea di anticipare le operazioni di voto per sveltire la procedura e l'adunanza approva all'unanimità.

Punto 2 OdG - Il Presidente svolge una succinta relazione sull'attività svolta nel 2009 e pone l'accento sul fatto che il tesseramento ha registrato un incremento di ben 91 soci grazie alle varie iniziative proposte da Scuole e Sottosezioni tra cui ricorda la serata con Mondinelli.

Punto 4 OdG - Il Presidente procede quindi alla premiazione dei Soci ringraziandoli per la loro fedeltà alla Sezione di Torino.

Il Generale **Arnaldo Adami** riceve il riconoscimento per i suoi 70 anni di appartenenza al Sodalizio; ringrazia per il premio ricevuto e ricorda alcuni Soci illustri che conobbe: il Sottotenente Allaria, caduto al suo fianco durante la guerra; Filippi, Presidente Sucai e suo alpino, che realizzò la capanna "Gervasutti"; Andreis, che lo volle in Consiglio Direttivo; e poi Passerin D'Entreves, Badini Confalonieri, De Rege. (Il testo integrale dell'intervento è conservato agli atti in Segreteria). Il Generale Adami ha quasi 97 anni e viene salutato dal lungo, affettuoso applauso dei presenti.

Punto 5 OdG - Il Presidente presenta all'Assemblea la proposta del C. Direttivo per lasciare invariate le quote sociali, un preciso segnale di stabilità in un momento di crisi economica.

Rizzetti propone che la quota ordinaria sia portata a 45 €. L'Assemblea approva a maggioranza le seguenti quote sociali: ordinari € 42; familiari € 25; giovani € 13,00.

Punto 6 OdG - Il Presidente illustra sommariamente le voci del bilancio di previsione 2010, il cui impianto ricalca quello degli anni passati. Dopo breve discussione il bilancio viene approvato all'unanimità.

Punto 7 OdG - L'argomento non viene trattato in quanto necessita di ulteriore approfondimento.

Punto 8 OdG - Il Presidente riferisce che nei giorni scorsi il Museo è stato oggetto di una ispezione mirata da parte del-

l'Agenzia delle Entrate, che non ha rilevato alcuna irregolarità.

È stato distribuito ai Soci un questionario per capire quali aspetti della vita sezionale possono essere migliorati.

Rizzetti propone di abolire "Monti e Valli".

Il Presidente risponde che è allo studio un rinnovamento radicale del sito Internet per migliorare la comunicazione.

Una **Socia** aggiunge che esistono esigenze diverse e che non tutti sanno o vogliono usare il computer, per cui il bollettino va assolutamente mantenuto.

Il Presidente risponde che una cosa non esclude l'altra e che si cercherà di tenere conto degli orientamenti di tutti.

Rizzetti chiede di spostare la Segreteria al Monte dei Cappuccini.

Il Presidente risponde che non c'è posto; nel frattempo si levano numerose voci di protesta perché la Segreteria in centro città offre più comodità.

Povero propone di inviare "Monti e Valli" solo a coloro che ne fanno specifica richiesta e dietro versamento di un contributo per la spedizione.

Berta chiede notizie del rifugio "Ferrerri" e offre il suo aiuto se ce ne fosse bisogno.

Il Presidente risponde che l'impiego delle risorse è prioritario per le strutture che hanno utilità e non è il caso del "Ferrerri", che forse sarà affidato alla Sezione di Venaria. Toccato l'argomento, comunica che purtroppo molti rifugi hanno subito ingenti (e costosi) danni, ora riparati, a causa delle eccezionali nevicate dello scorso inverno. Il "Gonella" è stato ultimato per la parte edilizia ed è stato presentato con successo alle autorità valdostane; ringrazia il vice Presidente Bertagna che, dopo il fallimento della ditta appaltatrice, ha seguito personalmente la prosecuzione dei lavori. Ringrazia anche l'ex Presidente Formica per avere fortemente voluto la ricostruzione del rifugio. È stata rifatta la parte vecchia del "Teodulo", rifugio di grande valenza in quanto frequentatissimo tutto l'anno, che ora è moderno ed all'onore del mondo. Grazie a dei prefabbricati, collocati con il beneplacito del Parco, è stata recuperata la capacità ricettiva del "Vittorio Emanuele II", il cui vecchio edificio è inagibile.



L'intervento del Gen. Adami (Foto: L. Marchisio)

Rizzetti chiede che venga ripristinato il nome originario, cioè "Principe di Piemonte".

Il Presidente risponde che non è possibile.

Rosazza chiede se il denaro incassato con la vendita del "Terzo Alpini" è bastato.

Il Presidente risponde che al momento è stato sufficiente.

I progettisti **Ingegneri** e **Ribetti** proiettano e commentano delle diapositive che illustrano l'iter dei lavori ed il nuovo rifugio "Gonella".

A domanda di **Marinai**, il Presidente risponde che la legge della Regione Piemonte di regolamentazione delle attività invernali è vigente, ma è stata temporaneamente sospesa l'applicazione delle sanzioni.

Esauriti gli argomenti in discussione e non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 22.35.

F.to Il Segretario Mauro Brusa

F.to Il Presidente Osvaldo Marengo

Tesseramento 2010

Si ricorda che il **31 marzo** scade il termine per rinnovare l'associazione al CAI per il 2010; dopo tale data saranno sospese le coperture assicurative e gli abbonamenti ai periodici. Modalità di iscrizione e rinnovo:

Ordinari € 42,00 – Familiari € 25,00 – Giovani € 13,00
Diritti per nuova associazione o sostituzione tessera: € 4,00. Integrazione del massimale assicurativo: € 1,70 per i nuovi soci e per coloro che non l'avevano richiesta nel 2009; € 1,30 per chi l'aveva richiesta per il 2009.

• **Segreteria di via Barbaroux 1:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 18.30.

• **Centro Incontri "Monte dei Cappuccini":** dal martedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 24; domenica dalle ore 10.00 alle ore 15.00.

• **Bollettino postale:** c/c n. 13439104 intestato a Club Alpino Italiano Sezione di Torino – Via Barbaroux 1 – 10122 Torino.

• **Bonifico bancario:** IBAN IT 67 L 02008 01137 000004416644 su Unicredit Banca intestato a Club Alpino Italiano.

Nella causale di versamento vanno sempre indicati per esteso i nominativi di tutte le persone per le quali si effettua il rinnovo.

ATTENZIONE! Per i pagamenti effettuati tramite banca o posta si deve aggiungere € 1,00 quale contributo per le spese di spedizione (Esempi - Singolo socio: quota + € 1,00 – Nucleo familiare: somma delle quote + € 1,00).

N.B. I rinnovi eseguiti dopo il 31 marzo avranno effetto immediato ai fini assicurativi solo se perfezionati presso la Segreteria. Tutte le altre modalità avranno efficacia dopo alcuni giorni (da 3 a 15).

Scuola "E. Mentigazzi"

Si comunica che la Scuola di Escursionismo "Ezio Mentigazzi" in data 4 dicembre 2009 ha provveduto al rinnovo della Direzione per il prossimo triennio. Direttore: Roberto Miletto; vice Direttore: Domenica Biolatto; segreteria: Luisa Favot, Raffaella Guerra, Maria Molino; tesoriere: Piero Marchello.

Assemblee delle Sottosezioni

- Venerdì **30 aprile** alle ore 21 in Sala degli Stemma si terrà l'Assemblea dei soci **UET** con il seguente ordine del giorno:
 - 1) Relazione sociale del Reggente sull'attività 2009 e sui programmi 2010;
 - 2) relazione dei Responsabili sull'andamento di ciascuna attività svolta nel 2009 e nuove proposte;
 - 3) approvazione del bilancio per l'esercizio 2009 e della relazione sociale collegata;
 - 4) nomina dei candidati al Consiglio Direttivo in carica per l'anno corrente e fino ad aprile 2011;
 - 5) varie ed eventuali.

• **Sintesi del verbale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci GEAT del 17 dicembre 2009 iniziata alle ore 21.15**

Relazione del Reggente. Il Reggente Gian Franco Rapetta svolge la sua relazione sull'anno sociale 2008/2009, il cui testo integrale è stato pubblicato sull'Annuario GEAT 2009. La relazione viene approvata dall'Assemblea.

Bilancio consuntivo 2008/2009. Il revisore Silvia Balliano legge il bilancio illustrandone i punti salienti. Posto ai voti, esso viene approvato all'unanimità.

Gite sociali. Il Direttore della Commissione gite Mario Marinai relaziona sull'attività del 2009 e presenta quella del 2010.

Premiazione dei Soci. Sessantennali: Lino Fornelli, Maddalena Pocchiola, Piero Rosazza; cinquantennale: Cesare Serreo; venticinquennale: Fulvia Tomatis.

Nomina socio benemerito. Viene nominato dal Consiglio Direttivo **Marco Gillio** con la seguente motivazione: "Per la passione, l'impegno e il senso di responsabilità dimostrati in tanti anni di attività nella Commissione Gite e per la collaborazione prestata in occasione delle iniziative della Geat, soprattutto in materia di rifugi."

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno l'Assemblea viene chiusa alle ore 22,15. I Soci convenuti si scambiano gli auguri per le festività con brindisi e sincero apprezzamento per il gran numero di prelibatezze offerte come di consueto dai Soci stessi.

Varie dalla Segreteria

Stazioni sciistiche

Come di consueto, in Segreteria si possono ritirare (al costo di € 5,00) le contromarche per acquistare a prezzo scontato i "giornalieri" per le più importanti stazioni sciistiche italiane e francesi. I talloncini eventualmente inutilizzati possono essere restituiti per il rimborso entro il **20 aprile**. Per il

compiensorio della Via Lattea, invece, è sufficiente esibire alla cassa la tessera CAI valida per l'anno in corso.

Coro Edelweiss

In occasione del 60° anniversario dalla fondazione, il Coro Edelweiss del CAI di Torino è lieto di annunciare il nuovo sito Internet, www.coro-edelweiss.it, dove si potrà trovare maggiori informazioni e materiale riguardanti la lunga storia del Coro dal 1950 ad oggi... e se ti piace cantare, canta con noi!!!

INCONTRI e SERATE

• Venerdì **5 marzo** alle ore 14 al Centro Incontri si svolgerà una conferenza di presentazione del progetto di recupero del "Ricovero dell'Alpetto", primo rifugio alpino costruito dal CAI nel 1866. Il CAI Piemonte e la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura si sono impegnati a ristrutturare l'edificio, trasformandolo in museo. Interverranno: Gianni Oliva, Assessore alla Cultura Regione Piemonte; Annibale Salsa, Presidente Generale del Club Alpino Italiano; Luigi Geninatti Presidente CAI Piemonte. Gli interventi saranno preceduti da un breve commento storico con immagini d'epoca.

• Giovedì **25 marzo** alle ore 21,15 al Monte dei Cappuccini presentazione da parte dell'autore del libro: **Valados Occitana**, di Giorgio Burzio, immagini in bianco e nero e racconti sulle Valli Maira, Varaita e Po realizzato in collaborazione con Alfredo Valda e Bruno Rosano. Prefazione di Annibale Salsa.

• "Galliano: il primo italiano a scendere un 8000 con lo snowboard" è il titolo della serata organizzata dalla Sucai mercoledì **31 marzo** alle 21 al Centro Incontri del Monte dei Cappuccini. Sarà Beppe Serrao, direttore del corso di snowboard alpinismo, a intervistare l'unico italiano a essere sceso con la "tavola" dal Cho Oyu che con i suoi 8201 metri è la sesta vetta più alta del mondo. Una vera e propria impresa compiuta senza l'aiuto di portatori e di bombole di ossigeno che il trentottenne alpinista saluzzese ha portato a termine il 24 settembre 2009, rischiando anche un piede per congelamento. Marco Galliano racconterà, con il supporto di foto e filmati, la discesa dal "più abbordabile" degli 8 mila affrontata superando pendenze superiori a 40° con ghiaccio ovunque fino al tremendo volo di 20 metri nel tratto finale della discesa a causa della neve crostosa.

Quella organizzata dalla Sottosezione non sarà però una serata dedicata alla sola esperienza cinese dello snowboarder, ma si parlerà in generale anche del modo di approcciare la montagna con la tavola, che è un po' diverso da quello dello sci-alpinismo e dell'alpinismo tradizionale. Si tratta infatti di uno sport sempre più praticato tanto è vero che la Scuola di Sci Alpinismo della Sucai ha aperto da 5 anni un vero e proprio corso dedicato agli amanti della "tavola". Per informazioni sulla serata: info@sucai.it (A. L.)

• Giovedì **15 aprile** alle ore 21,15 al Monte dei Cappuccini si terrà la videoproiezione dei filmati: **Scialpinismo 2009 - Sui monti del Lago di Como con il Cai di Bizzarone - Breithorn**, di Dino e Giulio Boero.

PROPOSTE dalla REDAZIONE

La Cultura incontra la Montagna

Nel 2010 la UET propone nel suo programma escursionistico il progetto "La cultura incontra la montagna" in collaborazione con l'Associazione storica "I Luoghi e la memoria" e il Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino, consistente in tre uscite sul territorio regionale, che richiamano il passato uetino attraverso la rivista L'Escursionista. La prima uscita di questo progetto avrà luogo il 18 aprile p.v. in Valle di Lanzo al Santuario di Santa Cristina con partenza da Ceres (713 m). In circa due ore e con un dislivello di 627 m raggiungeremo il santuario per poi scendere a Cantoira e fare ritorno a Ceres. Il viaggio sino a Ceres avverrà in treno. La gita è stata effettuata dalla UET per la prima volta nel 1895 in treno con 90 partecipanti. Per gli aspetti storici e culturali la UET si avvale dell'Associazione I luoghi e la memoria e del Sistema Bibliotecario di Torino.

ATTIVITÀ

Per i dettagli di ciascuna gita (difficoltà, dislivelli, tempi, descrizione, accompagnatori ecc. ecc.) si rimanda al libretto del Programma unificato Attività Sociali 2010 e, anche per eventuali aggiornamenti, al sito Internet www.caitorino.it. N.B. Le gite precedute da "*" hanno subito variazioni rispetto al programma iniziale o sono state aggiunte successivamente.

Gite sociali



Alpinismo Giovanile

21 marzo: **Cogne**

Organizzazione: Sottosezione UET e CAI di Pino T.se
Iscrizioni: il venerdì precedente

18 aprile: Rif. "Genova" 2015 m e Lago Chiotas - E

Organizzazione: Sottosezione UET e CAI di Pino T.se
Iscrizioni: il venerdì precedente



Arrampicata

18 aprile: **Falesia la Baita - 5c**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro giovedì 15.4



Ciclo Escursionismo

21 marzo: **Dal Castello di Carlo Alberto al balcone di Langa - MC/MC**

Organizzazione: Sottosez. di Chieri e CAI di Garesio
Iscrizioni: entro giovedì 18.3

1 maggio: **La natura dietro casa - MC/BC**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri
Iscrizioni: entro giovedì 29.4



Escursionismo

* 7 marzo: **Rapallo - M. Castello - M. Pegge - 774 m**

Tigullio (Genova)

Difficoltà: E

Partenza: Rapallo; dislivello: 774 m; tempo totale: 7 h

Classica gita di inizio primavera dedicata alla Festa della donna.

Organizzazione: Sottosezione Geat

Capi gita: M. Marinai, M. Cravero, S. Gallia, A. Capurso

Iscrizioni: giovedì 4.3

7 marzo: **Il Parco della Dora - T**

Organizzazione: Sottosezione GEB e Comm. TAM

Iscrizioni: il giovedì precedente

7 marzo: **Monte Beigua 1286 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: venerdì 5.3

14 marzo: **Un sentiero sul mare: Capo Mele - T**

Organizzazione: Sottosezione GEB e Comm. TAM

Iscrizioni: il giovedì precedente

21 marzo: **Monte Carmo - S. Pietro in Baratella 1389 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: giovedì 18.3

21 marzo: **Monte Galero 1708 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: venerdì 19.3

28 marzo: **Bric dell'Agnellino 670 m - EEA**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 19 marzo

28 marzo: **Collina di Torino e Abbazia di Vezzolano - T**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

Dal 2 al 5 aprile: **Trek St. Florent - Ostriconi - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: entro il 26.3

Dal 3 al 5 aprile: **Trek di Pasqua in Costa Azzurra - E**

Organizzazione: Sottosezione GEB e Comm. TAM

Iscrizioni: a partire da giovedì 4.2

11 aprile: **Traversata da Chiaves a Coassolo - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: giovedì 8.4

11 aprile: **Monte Colombano 1658 m - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

11 aprile: **Uja di Calcante 1614 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

Dal 17 al 24 aprile: **Creta est - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: dal 14.1 (posti limitati)

18 aprile: **Presidi religiosi e artistici delle Alpi - T**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 15.4

18 aprile: **Monte Vecchio 1920 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: venerdì 16.4

18 aprile: **Mont'Orfano 794 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 15.4

18 aprile: **Santa Cristina 1340 m - Gita storica UET - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

25 aprile: **Colma di Vercio 1254 m - E**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: giovedì 22.4

25 aprile: **Becca France 2312 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

2 maggio: **Monte Barbeston 2483 m - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: venerdì 30.4

1 e 2 maggio: **Il Tracciolino: traversata dalla Val Codera alla Valle dei Ratti in Val Chiavenna - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: venerdì 23.4

Trek in Norvegia 1-12 agosto: raccolta delle ultime prenotazioni entro il mese di marzo per i posti rimasti ancora liberi. Per informazioni: www.uetcaitorino.it.



Sci Alpinismo & Racchette da neve

7 marzo: **Ciaspolata sociale - TI**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

7 marzo: **Monte Giobert 2435 m - EI**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 5.2

7 marzo: **Monte Meidassa 3105 - BSA**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro il mercoledì precedente

* 14 marzo: **Monte Viridio 2498 m**

Valle Grana

Difficoltà: **BS + EIE**

Partenza: Chiappi di Castelmagno 1624 m; dislivello: 874 m; tempo: 3 h

Una classica e panoramica gita in Val Grana. Utile la piccozza.

Organizzazione: Sottosezione Geat

Capi gita scialpinismo: M. Bortott, D. Boero, G. Musso

Capi gita racchette: M. Barosso, R. Sarnini, A. Guerreschi

Iscrizioni: giovedì 11.3

14 marzo: **C.le Vallette 2551 m e P.ta Vallette 2743 m - EIE**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

21: marzo **Tete de Parassac 2777 m - EI**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 18.3

21 marzo: **Rocca dell'Abisso 2755 m - MS**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente



21 marzo: **Traversata Cervinia – Zermatt - BSA**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: il mercoledì precedente

27 e 28 marzo: **Monte Faraut 3046 m – BS + EIE**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 18.3

28 marzo: **Mer de Glace**

Organizzazione: Sottosezione GEB

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

* 28 marzo: **Festa di fine attività racchette**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

17 e 18 aprile: **Monte Thabor 3178 m - BS**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 8.4

17 e 18 aprile: **Colle di Valle Stretta 2446 m - EI**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 8.4

24 e 25 aprile: **Noeud de la Rayette 3353 m - BS**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il 15.2

1 e 2 maggio: **Les Rouies 3589 m - BSA**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 22.4



Sci di Fondo

7 marzo: **Gita sociale di sci di fondo su pista battuta**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: il giovedì precedente

7 marzo: **St. Barthelemy**

Organizzazione: Sottosezione UET e CAI di Pino T.se

Iscrizioni: il venerdì precedente

14 marzo: **Gita sociale di sci di fondo su pista battuta**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: il giovedì precedente

14 marzo: **Champoluc**

Organizzazione: Scuola SFE

Iscrizioni: il giovedì precedente

14 marzo: **Courmayeur 1580 m**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

21 marzo: **Valle di Cogne 1534 m**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: il venerdì precedente

* 27 e 28 marzo: **Campra e Passo Lucomagno (CH)**

Organizzazione: Scuola SFE

Iscrizioni: entro giovedì 12.3

* Nel mese di aprile sono inoltre organizzate dalla Scuola di Sci di Fondo Escursionismo delle uscite riservate a sciatori esperti con attrezzatura adeguata (sci laminati, Artva, pala, sonda). La Scuola si riserva la facoltà di escludere coloro che fossero giudicati non sufficientemente idonei all'attività fuori pista.



Sci di Pista

21 marzo: **Monte Rosa Sky**

Organizzazione: Sottosezione GEB

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

Scuole e Corsi

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"

Il corso di **Arrampicata Libera**, che si svolge nel periodo marzo/aprile, è rivolto a coloro che hanno già avuto esperienze di arrampicata e che vogliono migliorare il proprio livello per arrivare ad arrampicare autonomamente e in sicurezza su itinerari attrezzati di falesia. Verranno fornite nozioni su tecnica di arrampicata, metodologia di allenamento, materiali e manovre di corda con lezioni teoriche, supportate da materiale informatico audiovisivo, e lezioni pratiche. Il corso è svolto in collaborazione con B-Side, che ne cura la direzione tecnica.

Presentazione e chiusura iscrizioni: giovedì **4 marzo**, ore 21, Centro Incontri "Monte dei Cappuccini".

Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.scuolagervasutti.it

Scuola di Alpinismo "Gian Piero Motti"

Il corso di **Arrampicata Libera** si svolge a marzo/aprile su strutture indoor e falesie di bassa valle del Piemonte, Liguria e Delfinato. L'offerta formativa del corso ha finalità di far conoscere, sperimentare e vivere agli allievi tutti gli ambiti dell'arrampicata libera, svincolata da un contesto strettamente alpinistico. Per quanto la finalità del corso non sia quella di portare gli allievi su alte difficoltà, per riuscire a lavorare in maniera fluida ed efficace, è necessario che ci sia una base di partenza il più possibile uniforme: si richiede quindi agli allievi di aver già arrampicato da secondi di corda su difficoltà di 5° grado classico.

Presentazione e chiusura iscrizioni giovedì **18 marzo**, ore 21, al Centro Incontri.

Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.scuolamotti.it

Scuola di Escursionismo "Ezio Mentigazzi"

Il **22 marzo** si aprono le iscrizioni all'9° **Corso Avanzato di Escursionismo**, riservato agli allievi del precedente corso base risultati idonei, salvo eccezioni a giudizio della Direzione. Il programma didattico prevede l'approfondimento delle materie teoriche già trattate al livello precedente e l'approccio, sul piano pratico, con le prime difficoltà tecniche della montagna: progressione su terreno aperto, progressione elementare su roccia, progressione elementare su nevaio. L'obiettivo è quello di fornire all'allievo le nozioni fondamentali per muoversi in sicurezza lungo le vie normali facili di alta montagna, e di dare un solido bagaglio tecnico per un eventuale successivo Corso di Alpinismo. È pertanto richiesto l'equipaggiamento da alta montagna, compresi piccozza, ramponi, imbrago, casco, cordini e moschettoni.

La presentazione del Corso e la chiusura delle iscrizioni avverranno il **16 aprile** alle ore 21 al Centro Incontri.

Il programma completo è disponibile all'indirizzo www.scuolamentigazzi.it



Museo Nazionale della Montagna

Alla scoperta dei Tatra, arte e tradizione della montagna polacca

Le costruzioni locali, con i loro ornamenti, hanno ispirato l'artista Stanislaw Witkiewicz nel creare lo Stile Zakopane, che ha molto influenzato l'architettura e l'arte applicata polacca. Sono esposti alcuni magnifici modelli originali delle sue case, insieme ad esempi degli arredi che progettava personalmente. Si entra poi nel mondo dei Tatra più tradizionali, con la ricostruzione dell'interno di una sorta di "baita" di montagna, arricchita dall'iconografia legata al soggetto. È qui che i pochi viaggiatori cercavano riparo, finché non furono costruiti i rifugi turistici. Prima di loro avevano fatto lo stesso anche briganti, bracconieri e cacciatori che sparavano ad orsi, camosci e marmotte. Zakopane, la cittadina ai piedi dei Tatra, era un piccolo borgo attraversato dai visitatori diretti verso la montagna. La situazione cambiò nella seconda metà del XIX secolo, quando cominciò ad essere visitata da un numero crescente di turisti, affascinati dalle case tipiche del luogo e dal loro arredamento. Una sezione è dedicata alle condizioni di vita dei montanari, i primi a vivere in quelle abitazioni. Gli anni Settanta dell'Ottocento hanno costituito un periodo di intenso sviluppo del turismo, incentivato dalla fondazione della Società dei Tatra, un'organizzazione analoga al Club Alpino Italiano, dedita alla costruzione dei rifugi e alla posa della segnaletica lungo i sentieri, che stabilì le norme disciplinari per le guide alpine, oltre a pubblicizzare i Tatra in Polonia e all'estero. Grazie all'aiuto finanziario fornito dalla Società, i Monti Tatra furono catturati dal mirino di eccelsi fotografi professionisti, come Awit Szubert e Józef Glogowski. Le loro opere, insieme a molte altre, sono presentate nella parte dedicata alla fotografia. Un settore dell'esposizione è stato riservato a Tytus Chalubinski, patrono del Museo dei Tatra, medico di fama, botanico e alpinista, e alle sue "escursioni senza programma", le singolari gite che organizzava con le guide, un gruppo di musicanti montanari e i portatori. Alla fine del XIX secolo e all'inizio del XX secolo si cominciò a frequentare la montagna usufruendo sempre meno delle guide. Ebbe così inizio il periodo dell'alpinismo esplorativo. Nel 1909 fu fondato il Soccorso Alpino dei Tatra. Tutto questo è illustrato nella sezione finale della mostra, che è aperta fino al 5 aprile.

Teatro di pietra

Mostra fotografica di Craig Richards aperta fino al 27 giugno.

CASCATE di GHIACCIO

Zero 70 II/5+

di Maria Sophya Palmisano

«Un po' di ghiaccio, grazie!» Dietro questa semplice frase si nasconde la storia di quattro amici uniti da una forte passione e tanta allegria. La storia inizia al bar di Hone alle 7.30, ora mattutina ma già carica di sorrisi: «Sei sicuro di voler attaccare, hai i piedi freddi!», «Ti vedo pallido, forse non hai

digerito?» e così per tutto la giornata. «Porto io il trapano così non arrivi stanco...no, no batto io traccia così non affoghi nella neve alta» Insomma il morale non poteva essere che alto! Viste il sabato precedente passando in macchina queste bave repulsive sono sembrate salibili ed eccoci qui a provarci, Gian, Stefano, Enrico ed io.

Il primo tiro offre subito due belle possibilità una su ghiaccio una su misto e non poteva che aumentare l'allegria: «E già, non ti faccio la foto perché vista di qua sembra una sciala... bravo da quel sentiero ghiacciato che stai salendo rischi di inciamparti» Ora, con due così come fai a non farti contagiare... «Dài, bambini, smettetela di giocare» Tirano su il sacco e preparano la prima sosta. «Veramente stai diventando giallo!...no guarda hai perso un rampone!» Guardando lo strapiombo la concentrazione aumenta e proviamo. Passo dopo passo il sogno prende forma e quella meravigliosa signora ghiacciata silenziosamente ci lascia passeraccolgendoci nei suoi anfratti nelle sue nicchie riparate e nuovamente su il sacco per la seconda sosta! Il terzo tiro con il suo perché ci regala nuova benzina per la nostra allegria Lui parte, fa venti movimenti ed esce dal muretto il suo socio (alto come uno Yeti), con i piedi alla sosta pianta la picca sopra al primo chiodo. Apriti cielo! Il paesino di Trambesere sta ancora ridendo adesso. Il magico pino sopra la verticale delle nostre soste ci regala la giusta soddisfazione e nel momento euforico il nome della nuova cascata. Con l'augurio che un po' della nostra allegria accompagni la vostra salita!

Accesso: risalire la Valle di Champorcher fino a Trambesere; sulla destra alla fine del paesino c'è il parcheggio. La cascata è visibile dal parcheggio, sulla destra orografica della valle, sopra il paese. Attraversare il paese e reperire il ponte e oltrepassare il fiume; salendo alla meglio nel bosco arrivare alla base (ca. 20').

Itinerario: primo salto su misto poi ghiaccio, puntando a dx della colonna sosta a spit.

Secondo tiro attaccare la colonna e portarsi a sx, ribaltarsi e salire dritti, usciti a dx seconda sosta a spit.

Terzo tiro attaccare il muretto a sx della sosta, salire a sx e giungere all'evidente pino sulla verticale di S2.

Discesa: con una doppia dal pino a S2 ed una seconda da 60 m da S2 fino nel canale di accesso.

Sezione UGET Torino

Escursionismo con racchette

7 marzo e 21 marzo: località da definire

Escursionismo

14 marzo - Laghi del Gorzente; 28 marzo - Da Moneglia a Sestri Levante; 18 aprile - Punta Martin; 25 aprile - Cime delle Guardie; 25 aprile - Monte Freidou

Gruppo Scialpinistico

7 marzo - Traversata della Rocca La Marchisa 3072 m; 20/21 marzo - Pic des Esparges fines 2706 m e Pic du Gazon 2744 m; 27/ 28 marzo - Monte Thabor 3178 m; 10/ 11 aprile - Punta Nera della Grivola 3683 m; 23/ 27 aprile - Raid nel gruppo del Gran Paradiso; 24/25 aprile - Gran Paradiso 4061 m

Gruppo Speleologico

18 aprile - Grotta delle Vene